

ABBONAMENTO

Hace tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 24

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto in firma del gerente Comunicati, Necrologici, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea. In quarta pagina... 10 Per più inserzioni precisi da conservarsi

La denuncia del trattato italo-tunisino

In una riunione che i Ministri francesi tennero sabato sera a Parigi, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica, il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, annunciò che l'ambasciata di Francia a Roma era stata incaricata di

Questa denuncia, ufficialmente annunciata, è la conseguenza logica d'un periodo deplorato della nostra politica estera e anche della linea di condotta della Francia verso l'Italia. Raccolgiamo il triste frutto di gravi errori e di malevolenze che hanno una tale e imprevedibile origine: esserci costituiti a nazionalità

I francesi vanno dritti per la loro via, e per questa parte bisogna rendere loro omaggio. Fra di essi hanno la fortuna di non annoverare, come noi, traditori o versipilli, che si adoperano a creare imbarazzi al proprio Governo o a disonorarlo. Veduti loro, dopo lungo attendere, e dopo il fiasco della missione abissina in Russia, la palla al balzo, l'hanno colta e ora la rimandano con la nota del signor Hanotaux, che alla Consulta era già aspettata.

Ma, non c'è da commuoversi, sia perché si tratta di avvenimenti prevedibili e preveduti, sia perché abbiamo un anno ancora innanzi a noi, un anno in cui si può discutere, trattare, e provvedere anche a parare i danni della denuncia. Quando si pensa che abbiamo restituito, fronteggiando, alle conseguenze della guerra doganale, possiamo essere calmi e fidare nel patriottismo della nazione e nell'azione del Governo. Ce n'è un Governo, finalmente, in Italia, conscio dei suoi doveri, e quel che è più, è d'accordo con esso il sentimento predominante della nazione.

Si può perciò aspettare fiduciosi il cammino non facile, né breve, che dovrà fare la questione, fondata sul proposito deliberato di scacciare dalla Reggenza di Tunisi ventiquattro italiani che vi lavorano, vi trovano pane, e sono graditi agli italiani tanto quanto i francesi vi sono odiati.

È questo il peccato troppo grosso; e la Francia non ce lo può perdonare!

Tutti i giornali commentano la denuncia del trattato commerciale italo-tunisino. Da quanto scrivono la Riforma e la Tribuna, il Governo è fermamente deciso a richiamarsi alla convenzione del 10 settembre 1857, la quale garantisce ai nostri diritti, e, se ciò non bastasse, a ripetere in campo la questione delle capitazioni.

IL TESORO ITALIANO

Scrivono da Roma al Sole: « Il ministro del Tesoro continua a respingere le offerte dei banchieri esteri al Tesoro italiano; essi si vanno persuadendo che non vi è ormai più nulla a fare con l'Italia, tranne che ricomprarli i suoi titoli già emessi, poiché nuovi debiti all'estero non si creeranno più. Quindi la situazione si va facendo sempre migliore. »

UNA COLLISIONE IN MARE

Amburgo 19 - Qui si è sparsa la voce che nella notte scorsa avvenne una collisione fra i due piroscafi Concordia e Alessandro Beekman. Fino ad ora non sono noti i particolari. Si dice che il Concordia colò a fondo e che soltanto pochi passeggeri uscirono a salvarsi.

Cartucce di dinamite a bordo di un piroscafo

Si tratta di un attentato?

Fiume 19 - Ieri il piroscafo Vilan, che fa il servizio regolare fra la nostra città e il porto d'Ancona, doveva partire da qui, diretto, come il solito ad Ancona. Il terzo segnale della partenza era già stato dato. Sul piroscafo v'erano, oltre il carico completo di merci, 48 persone.

Un fuochista voleva, prima ancora di mettersi in moto, cacciare alcune palate di carbone nei forni.

Nel frugare, però, con la pala nel deposito di carbone, si accorse che, nascosto fra esso, c'era un pacchetto involto in tela bianca. Lo aprì e con suo terrore vide che conteneva cartucce di dinamite. Con la voce tremante raccontò il caso al capo macchinista, che, a sua volta, corse dal capitano del piroscafo. La partenza venne sospesa e dell'accaduto venne tosto informata la competente autorità.

Fra i passeggeri nacque un panico indescribibile ed appena la notizia si sparse per la città, la popolazione si abbandonò alle più strane congetture. A bordo della nave si regarono immantinente l'autorità di mare e la polizia, che perquisivano tutti i viaggiatori e tutto l'equipaggio. Terminata la perquisizione senza alcun risultato il comando marittimo concesse al Vilan il permesso di partire. Questa concessione non venne approvata. Dei passeggeri tre si fecero sbarcare, mentre gli altri dichiararono di intraprendere egualmente il viaggio. Verso le 10 il piroscafo poté levar l'ancora.

Come il pacchetto contenente cartucce di dinamite sia capitato in mezzo al carbone, non si poté stabilire; generalmente si crede che sia stato nascosto da qualcuno nello spazio destinato ad esso. Le cartucce vennero trasportate con una birca al magazzino delle polveri, sotto la sorveglianza della polizia; e rinchiuso in un luogo sicuro. L'inchiesta procederà rigorosamente tanto da parte dell'autorità marittima quanto da parte della polizia.

Quattordici giorni or sono il piroscafo Vilan aveva sofferto una piccola avaria in Ancona, e venne sottoposto per alcun tempo alla riparazione necessaria. Ispezzato poscia e trovato in pieno ordine, aveva ricevuto il permesso di riprendere il servizio regolare.

I DRAMMI DELLA PAZZIA

Il barbaro eccidio di una famiglia.

La denuncia dell'assassino - L'eccidio - La confessione del pazzo - La deposizione del superstite.

Servono da Londra, 15: « Mansfield, la bella e tranquilla città del Nottinghamshire, lontana da questa Metropoli soltanto quattro ore di ferrovia, è sotto l'impressione di un delitto orribile, di uno di quei delitti che rimangono celebri nelle storie della criminalità.

Domenica mattina all'alba, un uomo vestito della sola camicia, con le mani sporche di sangue ed una piccola ferita al collo, si presentò al posto di polizia; era pallido in viso, aveva gli occhi vitrei, e tutta la persona agitata da un tremore convulso.

A parole tronche, confusamente, fece un breve racconto; parlò di gente assassinata, di feriti, di un uomo che sarebbe morto se non soccorresse a tempo, d'una casa in fiamme. I poliziotti dapprima sbarrarono tanto d'occhi nell'udire quel racconto che pareva uscito dalla fantasia d'un romanziere popolare, ma s'indurrò in essi il dubbio di avere dinanzi un pazzo. Ma l'uomo in camicia, afferrato con ambo le mani un poliziotto, lo portò sulla soglia della porta e gli disse: - Guardia, corri, l'aggitto c'è un uomo che sta per morire, altri sono già morti perché da me sgozzati e svotrati, corri!

A meno di 50 metri dal posto di polizia, la casa della signora Reynolds bruciava, rischiarendo con una luce rossastra l'oscurità della notte.

Il poliziotto, passato il primo istante di sorpresa, spinse l'uomo misterioso nella camera di sicurezza e ve lo rinchiuso; diede quindi l'allarme ai suoi

compagni, e corse ad avvertire i pompieri. Questi sopraggiunsero con alcune pompe, attrezzi e scale; due o tre brigate di polizia, avvertite telefonicamente, circondarono la casa. Il salvataggio di un giovanotto che gridava al soccorso con quanto fiato gli rimaneva, fu subito organizzato. Contemporaneamente cedeva la porta dell'appartamento; sotto i colpi delle asce dei pompieri: uno spettacolo orribile, ributtante, indimenticabile si presentò agli sguardi di coloro che muniti di torce di festina penetrarono nella prima camera.

La signora Reynolds, completamente nuda, giaceva sul pavimento, inondata di sangue, con la testa quasi epicata dal busto, col ventre squarciato, con le mammelle tagliate dal petto o deposto sui palmi delle mani; le ossa, le gambe, i piedi, avevano subite lunge e profonde incisioni con arma da taglio affilissima.

In una camera da letto furono rinvenuti i cadaveri di William Reynolds, sedicenne, e di Carlo suo fratello, quin dicienne, pugnalati, sgozzati e sventrati: in un'altra camera un nipote della signora Reynolds, giovane col petto squarciato, e mutilato in siffatto modo da rendere impossibile o difficile qualsiasi descrizione.

Domato l'incendio, l'ispettore di polizia ordinò ad alcuni agenti di non abbandonare la casa e ad altri di tradurre Giorgio Reynolds, l'unico superstite della strage, nell'ufficio di polizia. Quivi si procedè all'interrogatorio dell'uomo misterioso che aveva portata la notizia della strage, e se n'era confessato autore.

Io mi chiamo - disse - Enrico Wright e sono figlio d'un giardiniere. Come inquilino occupavo, da circa due anni, una camera ammobigliata nella casa della signora Reynolds. Sono io che ho ucciso questa donna, i suoi figli, suo nipote. Ho risparmiato Giorgio, il maggiore dei figli, perché mio amico, perché siamo nati nello stesso anno; ma presi tutte le precauzioni, per evitare che egli potesse accorrere in soccorso dei suoi, votati da me alla morte. Non m'interrogate più, ho finito, non ho altro a dirvi; serberò d'ora innanzi il più assoluto silenzio, fino alla morte.

Ed infatti all'ispettore non riuscì conoscere altri dettagli dall'autore di così orrenda strage.

Giorgio Reynolds, interrogato a sua volta, rispose:

Enrico Wright era nostro inquilino da 14 mesi circa. Noi, conoscendo i suoi parenti, lo ricevevamo ben volentieri in casa, tanto più che ci sembrava di indole buona. Talvolta trasandava nel bere e si ubriacava; era terribile nei quei momenti. Tutti avavamo paura di lui; ma madre ed io presentavamo una scigliera da un momento all'altro, e la scigliera fu purtroppo colpita la nostra povera casa. Wright occupava un letto nella stessa mia casa. Sabato sera mi trattenni in una birreria fino alle undici: rientrando in casa mi assicurai se tutti dormivano; Wright non era ancora venuto.

Alquanto brillo, come lo sono tutti di sabato, mi gettai vestito sul letto e non tardai a addormentarmi.

Nel corso della notte, in un'ora che io non potrei bene precisare, fui svegliato; balzai dal letto, corsi all'uscio ed invano tentai di schiuderlo... sembrava barricato al di fuori. Mia madre gridava disperatamente al soccorso... schiusi la finestra, e siccome la luna splendeva vidi Wright uscire di casa vestito della sola camicia. Lo chiamai cinque o sei volte, ma egli non mi rispose mai; vidi che egli affrettava il passo, e quindi lo perseguii di vista all'angolo della via. Fu in quell'istante che il fumo invase la mia camera; per due volte caddi quasi asfissato, a per due volte mi rialzai allorché il fumo si dissipava. Quando Dio volle giunsero i pompieri... e non so altro.

L'assassino fu trasferito all'ospedale, ove lo sorvegliarono due agenti fino al giorno della guarigione per tradurlo quindi nelle carceri; anche Giorgio Reynolds venne accompagnato in una casa di salute, temendosi fortemente per la sua ragione.

Wright compì il delitto servendosi d'un rasoio e di due affilissimi coltelli da cucina.

Recatomi a Mansfield seppi che la signora Reynolds era vedova da sette anni, e che trovavasi in possesso di una discreta sostanza. Si dice ch'ella avesse avuto per lo passato relazioni intime

col Wright; la gelosa dominava gli amanti e spesso in quella casa erano avvenuti clamorosi sberleffi.

È impossibile azzardare qualsiasi giudizio sul movente dell'eccidio; l'autorità giudiziaria sta procedendo ad un'inchiesta rigorosa della quale è facile prevedere la conclusione: la tragedia di Mansfield fu l'opera di un pazzo.

CALEIDOSCOPIO

Gronache friulane. Agosto (1879). Il Comune di Udine dà tre bombarde o 200 stala di frumento a quello di Trieste.

Un pensiero al girno. L'amore è la sola folia ragionevole ed il solo dispiacere che rende felici.

Cognizioni utili. I funghi. Quali sono venefici? Non potendosi assegnare un carattere ben distinto alle varie specie di funghi venefici, può dirsi solo in generale che si devono rigettare come sospetti quelli che contengono un succo lattiginoso, quelli che hanno tessitura molle, odore e sapore sgradevoli, e sopra tutto che presentano un colore rosso brillante, e sono coperti di mucosità alla superficie, e infine quelli che, spezzati, al fanno nerici, violetti, azzurrognoli, che insomma cambiano di colore.

La sanga. Monoverbo. GUDC

Spiegazione del monoverbo precedente. GIARDINO (giar d in o)

Per finire. In fine di tavola è servito il caffè. Il marito - Se sei ragionevole, mia cara, tu non prenderai caffè. La moglie - Perché? Il marito - Perché ciò mi impedisce di dormire.

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Dalla Colonia Alpina.

Friuli, 18 agosto. Evviva la Colonia Alpina! Ecco il grido di otto bambini che sono arrivati a toccare una delle punte dolomitiche del monte Glaris. Sono all'altezza di 1000 metri, giunti baldanzosi, senza lagnarsi mai, durante una salita di quattro ore.

Partiti alle tre antimeridiane, hanno una lista da raggiungere e non si staccano di salire su su incerpiciandosi, non badando agli ostacoli. Ora spariscono tra il folto dei pini-nani, ora riappaiono sulle nude e candido ghiaie, interrotte soltanto da una verberna gentile o da una rosa delle Alpi (rododendro). Essi non si sparpagliano; sempre uniti sono pronti a soccorrere il compagno se mai sembra disposto a fare un passo falso.

Non è difficile far da guida a ragazzi così, che sono compresi della responsabilità di chi li accompagna.

Francesco Ferruccio, Ado Passamonti, sono i primi a penetrare in qua delle aperture fra roccia e roccia ed a mandare il loro grido che a noi giunge cavernoso.

Secondi giungono Toia Giulio, Tonizzo Gino, Trevisini Massimiliano, Nilla Bortolussi, Teia Maria, Tortora Anna, e la sottoseritta.

I nove che mancano per formare il N. 17 dei bambini di cui è formata la Colonia, sono rimasti in casa, perché di costituzione più delicata degli altri.

Gli intrepidi alpinisti si sono rianiti lassù, e da quella roccia, dove sembra vogliono sfidare il mondo, mandano un saluto a Roma, cantando l'inno del XX settembre.

Sopra un masso hanno inciso il loro nome servendosi della punta ferrata dei loro alpenstock, felici d'essere per ora soli che abbiano lasciato un ricordo lassù.

Alle 7 e mezza si riliscende per 100 metri sopra un altipiano dove si fa colazione con polenta, formaggio, salama, vino. Nessuno s'accorge del sapore di ciascuna vivanda, tale è l'appetito.

Dopo un breve riposo si riprende la salita a destra di quella già fatta. Si vuol raggiungere l'edelweis gentile, caro a tutti, ma più caro ancora a chi lo raccoglie dopo una lunga fatica. Alle 9 e un quarto si scopre il primo fiore: è un urrà generale. Gli occhiati si fanno più vivi, il desiderio di raccoglierne tanti per la mamma, per il babbo, per tutti, è intenso. E sempre guizzando lo sguardo a destra, a sinistra, sulla nuda roccia, fra i crepacci, e salendo sempre, mian-

rando il passo per non rotolare, si arriva alla punta Valeria (2150 m.) Qui lo sguardo di tutti è estatico per lo spettacolo che si presenta. Si dimentica l'umile flora per giubdare, per cesserare.

Ai nostri piedi la Stazione della Carnia, il ponte sul Tagliamento, la valle di Tolmezzo, la valle d'Imbarolo, quella di Moglio. Sembrano a nostro livello o un po' sotto le numerose vette che fan la guardia al nostro Friuli. Distinguiamo il gruppo dei Sorali colli, Orto Granzarie, il Glazat, il Nassetto, il Jot del Montasio, il Prestrelplek, il Canin col suoi immensi ghiacciai. Si vedgo dietro altra punte e dietro ancora verso sud-est si sporge la striscia del mare solcato dalle leggere pradolle. Un momento ancora è concesso all'entusiasmo, e poi ad una olatamata sono tutti raccolti per ricevere sul palmo della mano, fatta conca, un sorcio di cogoglio per riprenderlo lona e cercare ancora.

Alle 11 e mezza un alijato sguardo, un addio all'immensità, e si comincia la discesa un po' difficile perché senza scolarlo il troppo indolente.

Alle 13 siamo di nuovo sul nostro altipiano: un altro splendido di panearosto o vino, e via.

Suonano le due, alcuni spari di stucche salutano il nostro arrivo sul prato davanti in casa. Il sindaco di Poolebba, i consiglieri del Comune ci aspettano, e noi, carichi d'edelweis, superbi d'esser stati forti, siamo lieti di metterli a parte della nostra gioia e di offrir loro i fiori che ci hanno costato 10 ore di reale cammino.

Ora sono passati due giorni dalla nostra escursione, abbiamo riposato abbastanza, senza che nessuno abbia sofferto per la lunga passeggiata. I bambini sono già che si assediato perché il donduca alla salute dello Slenza.

Latisana, 18 agosto.

Funeralia.

Attesa alla nostra stazione ferroviaria da un'immensità di persone, arrivava ieri col treno delle 2 pom. la salma dell'unica figlia, di circa due anni, del signor Vittorio Biagini, ricco possidente del vicino San Michele al Tagliamento.

La salma venne posta su una carrozza di prima classe dell'impresa pompe funebri Hoche della nostra città, preceduta dalla Banda di qui, dal clero di Latisana e San Michele, e da un grandissimo numero di bambine bianco-vestite, e seguita da molte signore e signori, molto popolo e parecchi landau con delle magnifiche corone, fra le quali primeggiavano quelle delle famiglie dei signori Zuzzi, Beltrame, Moschini, Ivanovich, Redaelli, Gaspari, Peloso, Gaspari, ecc. Un funerale, infatti, addirittura straordinario.

La povera bambina era andata colla mamma sua, la graziosa signora Zuzzi, ai bagni di mare a Sant'Elpidio nelle Marche, ove anziché ottenere i salutari effetti dell'onda marina, vi trovava la morte.

Al dolore degli infelici genitori, nei quali è aperta ancora la ferita per la morte del loro caro avv. Vincenzo Biagini, spirato or fa un anno, possa risarcire di qualche sollievo la sincera partecipazione di tutta questa popolazione al loro lutto.

Un vecchio idiota. Narra il Piccolo di Trieste nel suo numero di ieri:

« Ieri, poco dopo il meriggio, una guardia di p. s. passando per la riva, vide un vecchio addormentato, disteso a terra, vicino al muro; accanto a lui c'erano un fascio di legna ed un fazzoletto annodato ad un nodoso bastone. La guardia gli si avvicinò, lo scosse, ed il vecchio svegliatosi, si alzò a mezzo e con uno sguardo da mezzo inabuto: Jò soi di Udin - disse - Jò voi a ciase me.

La guardia gli chiese chi fosse e ciò che facesse colà, ma il vecchio rispondeva a frasi interrotte dalle quali non poteva comprendere nulla di preciso. La gente cominciava a fermarsi d'attorno, sicché la guardia condusse seco il vecchio alla Direzione di polizia, ove egli fu assunto ad interrogatorio dal cancellista Pasquali, il quale, però, dopo circa tre quarti d'ora di ricerche, non riuscì a stabilire l'identità del vecchio. Egli, inguocchiato a terra colle mani giunte, rispondeva tratto tratto, ora ridendo, ora serio: Jò mi clami Agnù...

Simon... quondam Antonio Giuseppe...
Perquisito, gli furono trovate le tache...

Cosa sarà? Narra il corrispondente...
Due personaggi, creduti francesi, giorni...

UDINE (La Città e il Comune) L'ESPOSIZIONE AGRARIA. Piccole industrie.

Riuscita è questa Divisione sia per la quantità degli espositori quanto perchè...

Occupi il primo posto in questa sezione la Società friulana per l'industria...

E diciamo il primo posto perchè corridoi, stanze, spazi vuoti, vennero occupati...

Ma l'attraente e il bello è l'esposto in una sala speciale, ove si ammirano mobili...

Non c'è d'ingannarsi, prevedendo che al momento della chiusura dell'Esposizione...

Ammirate sono pure molto le stuoie, sia per il buon gusto dei disegni, come per la novità dell'articolo.

È ben giustamente compensata dai molti diplomi e medaglie alle Esposizioni che concorre.

Antonio Volpe, Udine, fabbrica mobili comuni tornati e curvati.

Presenta al visitatore non solo i suoi prodotti lavorati, ma la lavorazione dei medesimi.

L'industria, sotto l'attiva ed intelligente direzione del signor G. Batt. Volpe, dimostra un grande sviluppo ed è certo che l'avvenire è per essa...

Artico Pietro di Pordenone. Espone un assortimento di balocchi di terra cotta, non di perfetta fattura...

Giovanni Fabris di Leonardo di S. Maria la Longa. Presenta una elaborata ed interessante relazione: Monografia delle piccole industrie, campesive e forestali...

Tomutti Giovanni di Godia. Presenta tabacchiere di corallo, di sua lavorazione, eleganti, solide, di perfetta costruzione...

Barzan Vittorio di Claut. Espone una variatissima e numerosa raccolta di utensili domestici e masserizie in legno...

Del Zan Giuseppe di Cimolais. Grande raccolta di epine, cannoli per...

dicavasi al lavoro di questi oggetti, ma sopraggiunta la concorrenza del metallo, queste industrie vanno scomparendo. Lazzarutti Luigi di Martignacco. Ha messo in mostra parecchie reti da uccellanda...

Anche Antonio Pozzo di Moratto e Ciccotti Gio. Batt. Espongono buon campionario manichi da frusta.

Presenta variata raccolta di scope spaziose ecc. montate con relativo manico, di saggina, Perfatta e robusta...

Jacuzzi Giuseppe di Terenzano. Espone oggetti in vimini ed una gabbia in traloro. Benchè alla mostra...

Marussig e Rovelli di Manzano. Hanno una numerosa mostra di setole, dondolanti e canapè intessuti di canna d'India...

Questi prodotti verniciati a chiaro possono dare dei punti a molti altri della loro specie, per la durata, se non per ricchezza eleganza.

Sabat Domenico di Manzano. Espone pure delle sedie e canapè di legno lucidato impaghiato a colori...

Inviò alla mostra quattro foggie di cappelli di lana che sarebbero molto strani se non ci rappresentassero fedelmente il pittoresco costume dei terzani...

Non è a dirsi poi che le foggie dei cappelli d'Aviano siano sempre le stesse, poichè il Coati ci presenta anche un cappello che è di moda nel 1895...

Gappelli paglia e cappelli per campagna a striscie di legno bianco. Da notare i cappelli di paglia per la loro eccezionale leggerezza e bella forma...

Espongono un variatissimo assortimento di pantofole e piane, molte con ricami. Lavori eseguiti con diligenza ed accuratezza, prezzi miti, e qualità duratura.

L'arte del cestai, e perciò la sua scuola si chiama del panierai, presenta dei lavori in vimini naturali senza cortecchia, e cioè dei panieri, dei cesti, cestelle, corbe, ecc. accuratamente eseguiti.

Palazzo, oltrechè ai vari lavori in vimini, presenta anche dei tappeti in erba palustri di diligente fattura.

Una lode giustamente meritata devasi tributare, e noi non indugiamo nel farla pubblica, generalmente a tutti i propositi che stanno alla direzione dei lavori delle singole scuole...

Un ricco assortimento in metri di bosso e con buon gusto artistico ben disposti sopra una colossale cornice, prodotta dalla stessa fabbrica, è ammirato costantemente dai numerosi visitatori dell'Esposizione...

Unica della città che si sia presentata coi suoi prodotti di sartoria - vestiti fatti - desta l'ammirazione ed il desiderio di acquisti fra i tanti visitatori. Fuori concorso perchè già premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni...

I cacciatori possono convincersi coi loro occhi della semplicità, dell'eleganza e perfezione del costume olognetico presentato. Non una delle molteplici tasche e sacche necessarie ed indispensabili al cacciatore mancano al vestito esposto.

La stoffa, di qualità impermeabile, accessibile all'aria non all'umidità, rende l'abito sano e rispondente a tutte le esigenze dell'igiene.

Il perfetto costume del velocipedista che impavido inforca la macchina veloce è degno d'elogio, per la fattura elegante. Il vestito del touriste, con il suo completo bagaglio da montagna, è superiore ad ogni encomio...

Alla giovane Ditta ormai bene avviata negli affari, preferita ad altre più vecchie, sta per la novità delle stoffe, come per il taglio inappuntabile ed elegante, noi facciamo i nostri elogi con sinceri auguri di buoni affari.

Dante Linussio di Tolmezzo. Espone tele fino per caseificio: queste tele servono per filtrare il latte prima d'introdurlo nella sermatrice. Ottimamente tessute rispondono perfettamente all'uso e di ciò va data lode all'intraprendente Linussio...

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

botti e caratoli, frulli, saliere, papajucoli comuni e doppi, bianchieri essortiti, porta uova in sorte, mortai con pestello, ecc. ecc. tutti oggetti in legno benissimo lavorati, alla portata del più meschino dei consumatori...

Le scuole dei vimini di Fagagna, Porpetto, Palazzolo dello Stella, S. Giorgio della Richinvelda e Castions di Strada, presentano unosvariatisimo assortimento dei loro prodotti.

Palazzo, oltrechè ai vari lavori in vimini, presenta anche dei tappeti in erba palustri di diligente fattura.

S. Giorgio della Richinvelda fra i tanti articoli presenta dei cestini a tre piedi, da lavoro, eseguiti con molta esattezza ed eleganza, forma inappuntabile.

Una lode giustamente meritata devasi tributare, e noi non indugiamo nel farla pubblica, generalmente a tutti i propositi che stanno alla direzione dei lavori delle singole scuole...

Un ricco assortimento in metri di bosso e con buon gusto artistico ben disposti sopra una colossale cornice, prodotta dalla stessa fabbrica, è ammirato costantemente dai numerosi visitatori dell'Esposizione...

Unica della città che si sia presentata coi suoi prodotti di sartoria - vestiti fatti - desta l'ammirazione ed il desiderio di acquisti fra i tanti visitatori. Fuori concorso perchè già premiata con medaglia d'argento alle Esposizioni...

I cacciatori possono convincersi coi loro occhi della semplicità, dell'eleganza e perfezione del costume olognetico presentato. Non una delle molteplici tasche e sacche necessarie ed indispensabili al cacciatore mancano al vestito esposto.

La stoffa, di qualità impermeabile, accessibile all'aria non all'umidità, rende l'abito sano e rispondente a tutte le esigenze dell'igiene.

Il perfetto costume del velocipedista che impavido inforca la macchina veloce è degno d'elogio, per la fattura elegante. Il vestito del touriste, con il suo completo bagaglio da montagna, è superiore ad ogni encomio...

Alla giovane Ditta ormai bene avviata negli affari, preferita ad altre più vecchie, sta per la novità delle stoffe, come per il taglio inappuntabile ed elegante, noi facciamo i nostri elogi con sinceri auguri di buoni affari.

Dante Linussio di Tolmezzo. Espone tele fino per caseificio: queste tele servono per filtrare il latte prima d'introdurlo nella sermatrice. Ottimamente tessute rispondono perfettamente all'uso e di ciò va data lode all'intraprendente Linussio...

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

La mostra bovina. Oggi si chiude definitivamente la esposizione di animali per la mostra che avrà luogo il giorno 22 (giovedì). In Giardino Grande si stanno facendo i preparativi. Le disposizioni prese dalla speciale Commissione assicurano un ottimo ordinamento. È importante però che gli animali giungano sul luogo molto in tempo e ci sia un conduttore per ogni animale.

Il presidente del Comitato ordinatore ha diramato la seguente circolare ai signori espositori della mostra agricola operaia:

« Mi affretto informare V. S. che il giorno 22 corr. alle ore 2 pom. S. E. il Ministro di agricoltura farà visita alla mostra. »

« È desiderio del Comitato che ogni espositore si trovi vicino agli oggetti esposti al momento della solenne visita ufficiale. »

Oggi dalle ore 8 alle 17, ha luogo la prima mostra speciale dei fiori recisi in genere che, come era da aspettarsi, si presenta splendida. Sabato 24 correte, alle stesse ore, si farà la mostra speciale delle rose recise.

Domani (mercoledì), nell'occasione in cui S. E. il Ministro Barazzuoli nella sera visiterà la fiera vini, nel Giardino annesso si canteranno alcuni cori di occasione, fra cui quello che venne eseguito nel 1857 quando l'Associazione agraria venne riattivata.

Giovedì 22 corrente, il Ministro visiterà alle ore 2 pom. l'Esposizione. I signori espositori riceveranno invito di trovarsi ognuno accanto agli oggetti esposti per eventuali schiarimenti.

Giovedì il Comitato ordinatore, con rappresentanze provinciali e cittadine, offrirà un pranzo al Ministro. I vini verranno scelti fra quelli presentati alla mostra, da una Commissione extra provinciale competentissima.

Ricordiamo: Venerdì lanciata di colombe viaggiera alle ore 10 ant.

Stamane si continueranno le prove per la lavorazione del terreno fuori porta Gemona.

Alle 10 s'inizieranno le prove di caseificio nei locali dell'Esposizione. Mercoledì mattina alle ore 8 prove di filtrazione di vini, nei magazzini dei signori Fenili (casa Nardini fuori porta Pracehous).

Le prove di falegnatura e spandifeno che dovevano farsi stamane alle ore 6 nel terreno del co. de Brandis in Giardino, avranno luogo invece alle 3 pom.

Sappiamo che la Direzione della Scuola Agraria di Pozzuolo ha diramato invito a tutti i benpensanti della stessa, dall'anno di sua fondazione ad oggi, di trovarsi colà venerdì p. v. alle ore 7 e mezza ant. per la visita che vi farà S. E. il ministro Barazzuoli.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Per un egregio friulano che parte. Ieri abbiamo avuto il piacere di stringere la mano al comm. avv. Giuseppe Solimbergo, venuto in Friuli per salutare gli amici prima di partire per Canada, ora, come i lettori sanno, andrà a rappresentare il nostro Governo in qualità di Console.

All'egregio amico ripetiamo i nostri più schietti auguri, lieti di vederlo occupare un posto cui era chiamato dai suoi studi e dalle sue speciali attitudini, e certi che in quei lontani lidi saprà tutelare gli interessi e il decoro dell'Italia con senno e cuore di patriota.

Il comm. Solimbergo andrà ad imbarcarsi all'Harve sul piroscafo Turanne.

Per il concorso Bandistico sappiamo che il Ministro della P. I. - in seguito a premura dell'on. Di Lenza - ha aggiunta una terza medaglia d'oro, alle due d'argento in precedenza destinate.

Ancora il concorso Bandistico. L'egregio Cesare Baroni ci manda da Pordenone una seconda corrispondenza a proposito delle cose dette da altri nostri corrispondenti circa la formazione di quella Banda musicale. Sembrandoci sufficienti le spiegazioni pubblicate ieri, dalle quali risulta che la Banda di Pordenone è in perfetta regola col programma del concorso, non pubblichiamo questa corrispondenza per non insaprire una polemica che non ha motivo di essere prolungata.

Società Alpina Friulana. Domani ultimo giorno per iscriversi alla Carovana scolastica del 28. La Direzione avverte i soliti soci ritardatari, che questa volta dovrà inesorabilmente respingere le adesioni tardive, senza riguardo a persone o a circostanze.

Accademia di ginnastica. Domenica alle ore 1 e mezza ebbe luogo nel Teatro Mistrva l'annunciata accademia di ginnastica.

Benissimo eseguiti dai soci e vivamente applauditi gli esercizi alle parallele, alla sbarra, alle scale.

Gli esercizi ritmati con la canna accompagnati dal coro « La palestra » e dalla Banda cittadina, eseguiti dagli allievi ed allieve, suscitavano addirittura l'entusiasmo, e se ne volle il bis che gentilmente fu accordato.

Un bravo ai soci e ai fanciulli; una lode al signor Dal Dan Antonio, che dirige al bene le esercitazioni e che con tanta pazienza seppe ammaestrare quei bimbi; e così pure al maestro Franco Escher per l'istruzione lor data nel canto.

Causa l'ora incomoda scarso pubblico assisteva allo spettacolo.

Non abbiamo nulla da mutare a quanto è contenuto nel nostro resoconto pubblicato ieri dall'assemblea di domenica della Società operaia, nella parte che si riferisce ad una interruzione del socio signor Sebastianutti Angelo, a proposito dell'entrata del generale Cadorna in Roma. Il nostro resoconto è esatto, e l'altra versione di quell'incidente, che il signor Sebastianutti ci manda oggi per lettera chiedendo una rettifica, non è vera. Tutti quelli che furono presenti all'assemblea potranno al caso testificarlo.

Scuola privata di commercio. Nel fare l'altro ieri una visita al Collegio Paterno, dove è sempre ammirabile l'ameno e vasto giardino per la ricreazione, la bella disposizione degli ampi e bene arredati locali, si da renderlo, anche per la sua posizione vicinissima agli Istituti regi, un sito veramente delizioso ed un Collegio che può soddisfare ad ogni desiderio, abbiamo raccolto una vera primizia.

Il prof. Girotto, trovandosi negli scorsi giorni a Roma, ricevette forti incoraggiamenti da persona autorevolissima e competente, per istituire annessa al suo Convitto una Scuola privata di commercio per quei giovani che, compiuta la Scuola tecnica o la 4ª ginnasiale, non vogliono, o non possono, più continuare gli studi superiori e desiderano dedicarsi al commercio o per conto proprio o come agenti di qualche azienda. Sappiamo anzi che la Direzione del Collegio, sull'esempio di altri Istituti privati congeneri, si assumerà di far pratiche per ottenere un conveniente collocamento a quei giovani che vi faranno indevolmente i corsi di studio, i quali saranno sostenuti da bravi professori.

Non pochi sono infatti adesso, si diceva il prof. Girotto, i giovani che, fatto il 3º anno della nostra Scuola tecnica, vanno a studiare la contabilità, la merceologia, la lingua, a Zurigo, a Lubiana, ecc. E ci faceva dei nomi. Sarà dunque tanto di guadagnato per noi se potremo trattenere qui questi giovani e far apprendere in casa loro quello che vanno a cercare altrove. E se la scuola che si vuol istituire acquisterà quel credito che è desiderabile, non sarà difficile che possa essere frequentata anche da gio-

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

Il numero dei visitatori ieri all'Esposizione fu di circa 2000.

vani di oltre confine, e specialmente del litorale.

L'energia del Grotto, al quale rivolgiamo intente un elogio di cuore per la nuova istituzione di cui vuol favorire la città nostra, ci dà buon afflato.

Quali appendice poi alla Scuola di cui abbiamo fatto cenno, il Grotto, per accordi presi coll'agregio signor Cozzi, presidente della locale Società degli Agenti di commercio, terrà nel prossimo inverno un corso scuola libero e gratuito appunto per gli Agenti di Commercio e possidenza.

Sul grave fatto che il signor Daniele Michelloni scrive essergli accaduto venerdì scorso sulla strada fra Premariacco ed Orzano, noi pure ricevemmo ieri da esso signor Michelloni la narrazione che ieri comparve in altri giornali cittadini, ma non potemmo pubblicarla per ragioni di spazio.

Oggi poi, appunto per la pubblicazione già fatta in altri giornali, è superfluo che riproduciamo tutta la lettera del signor Michelloni, ma basterà che la riassumiamo in poche parole.

Detto signore, venendo da Rosazzo in vettura assieme alla sua famiglia, fu nel punto sopra indicato inseguito e raggiunto da due individui malamente vestiti in borghese, che col revolver puntato contro di lui, gli intimarono di fermarsi; e quando la vettura si arrestò dichiararono ch'erano guardi doganali e che dovevano perquisire il veicolo; ciò che fecero senza nulla trovare di merci di contrabbando.

Il signor Michelloni descrive lo spavento avuto dalla sua signora e dai bambini, che piangevano; e dichiara di aver resi edotti del grave fatto il Procuratore del Re e l'Ispettore di P. S.

Viaggio di nozze. Ieri, poco dopo mezzogiorno, transitava per via Bersaglio una carretta con servi sette od otto persone, fra le quali due sposi novelli. Quando la noziale comitiva fu vicina alla porta Praechiuso, per la corsa un poco sfrenata e per la curva della strada, si ribaltò. Fortunatamente tutti se la cavarono macco male, riportando solo qualche escoriazione ed ammaccatura e qualche strappo agli abiti.

Le solite imprudenze... sportive. Dieetti Egidia d'anni 42 abitante in via Tomadini n. 29, venditrice di oggetti sacri sul piazzale del Santuario della Grazie, fu ieri mattina verso le 7, mentre attraversava la detta strada per recare, investita e gettata a terra da una bicicletta montata dal signor Gerone Sarafai fu Luigi d'anni 45, orfesco, da Udine, abitante in via Tomadini n. 43.

La Dieetti Egidia ha riportato escoriazione e contusione al terzo medio del braccio destro, dichiarate guaribili tali lesioni dal dott. D'Agostini entro 10 giorni.

In Subarra. Perché senza permesso uffittava camere ammobigliate a meretrici, venne ieri alle 2 pom. dichiarata in contravvenzione certa Moro Domenica d'anni 49 da Udine, abitante in via Cicogna n. 15.

Alle ore 10 ant. di ieri gli agenti di P. S. arrestarono in via Cicogna certa Fiorentina Rosa di Stefano d'anni 26 prostituta da Venezia, perché oziosa, vagabonda, priva di mezzi e di carte di identificazione.

Un bagno involontario. Mandano da Padova in data di ieri alla Gazzetta di Venezia:

« Stanotte la trentenne Giuditta Astubli (?) da Udine che riposava, con altri pellegrini, sull'erba del Prato, svegliatasi di soprassalto andò a cadere nel canale del recinto. Venne subito raggiunta e posta in salvo. Pare si tratti d'un caso di... sonnambulismo ».

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 14, del 17 agosto 1895, contiene:

L'eredità abbandonata da Celotti Luigi fu Giovanni venne accettata dalla di lui moglie Bi-santi Orvola fu Domenico di Forgiara per proprio conto e per i minori di lei figli.

Nel giorno 9 settembre p. v., presso la Pretura di Spilimbergo, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili siti in mappa di Valeriano ed appartenenti a ditte do-batrici verso l'esattore che si procederà alla vendita.

Nel giorno 2 settembre p. v. avrà luogo, presso il Municipio di Palmanova, l'incanto per l'appalto fornitura di ghisa per un quinquennio.

Nel giorno 21 agosto corr., presso il Municipio di Camino di Goropio, scade il termine per offrire l'offerta del ventesimo per l'appalto dei lavori di costruzione del locale scolastico ed ufficio municipale del comune omonimo.

Teatro Sociale. Applausi e fiori, espressioni della più schietta e più meritata ammirazione, tributerà questa sera il più eletto pubblico Udinese ad Emma Zilli, l'artista concittadina che non ha tutti i suoi tesori nell'egola, ma ne possiede di altrettanto preziosi nell'intelligenza, che svela coll'intuito profondo delle più ardue situazioni drammatiche.

Ad Emma Zilli — noi ne siamo certi — riuscirà più grato il plauso e l'entusiasmo dei concittadini, che gli stessi onori di cui la colmarono i primi pubblici d'Italia; che la stessa predilezione del sommo maestro italiano vivente, il quale la preselese fra gli interpreti del suo ultimo capolavoro.

Onoran lo Emma Zilli questa sera il pubblico del « Sociale » renderà omaggio alla donna gentile, che, col suoi trionfi nella combattuta palestra dell'arte, onora anche la città nata.

La rappresentazione di questa sera del *Meftistele* assume una speciale attrattiva.

Per truffa, alle ore 10 di ieri, fu arrestato in via Aquileia degli agenti di P. S., il sedicente Kamlich Ignazio, disertore austriaco, perché autore di una truffa di lire 2.10 in danno dell'esercente Missava Francesco di via Aquileia.

Tribunale penale. Udienza del 19 agosto.

Pividiro Domenico fu Valentino, d'anni 80, contadino di Coseano, imputato di mali tratti verso la figlia Maria, fu condannato a giorni 32 di reclusione.

Rovere Teresa fu Antonio, d'anni 20, di Feletto, imputata di due furti in danno Neigleio Elisa e Gusnuso Luigia, fu condannata a mesi 8 e giorni 7 di reclusione.

Una vittoria non dell'Africa. Si sa che l'influenza e tutte le malattie infettive, lasciano come postumi uno stato di debolezza generale, inappetenza, diffoili digestioni, languore di stomaco ecc. che riducono l'organismo in uno stato di pronunciata anemia. Non v'ha di meglio in questi casi che far uso del Ferro-China-Risteri. Per la sua qualità tonico-digestiva eccita l'appetito, favorisce la digestione, procura una più pronta assimilazione e nutrizione, e per la notevole quantità di ferro in esso contenuto aumenta considerevolmente i globuli rossi del sangue e vince l'anemia.

La Noceira è digestiva — alcalina leggera e gazzosa — e costa poco. (69)

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non farono promossi. Retta modica.

Ambulatorio medico-chirurgico. Il dott. Riccardo Borghese, ha aperto ambulatorio medico-chirurgico in via Palladio (già San Cristoforo) n. 1, primo piano.

Riceve tutti i giorni tranne i festivi, dalle ore 1 e mezza alle 2 e mezza pom.

Gratis. Per speciale accordo con la ditta G. C. Héron di Venezia, i nostri abbonati e tutti coloro che ne faranno richiesta potranno avere la Guida dell'Esposizione Internazionale Artistica di Venezia.

Ieri, alle 10 ant., dopo lunga malattia, a soli 49 anni spirava

Ugo Rossi.

Uomo di cuore e di pronto ingegno, era apprezzato quale zelante impiegato al Municipio di Udine, ove prestò l'opera sua per il corso di circa trent'anni.

Nel 1866 in qualità di emigrato si arruolò nel 38° reggimento fanteria, distinguendosi nel combattimento di Bor-golote.

Oggi alle ore 5 pom. nella Parrocchia del Redentore seguiranno i di Lui funerali coll'intervento dei componenti il locale Consorzio filarmonico del quale faceva parte.

Alla sconsolata vedova e ai figli amatissimi le nostre sentite condoglianze. Udine, 20 agosto 1895.

Gli amici.

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Date (19-8-95), Time (ore 9, ore 15, ore 21, 20 ago. ore 2), and various meteorological data (Bar. rid., Umido rel., Stato di cielo, etc.)

CON A CAPO il comm. Carlo Sagnone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congre-ga, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Reumia, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatici muscolari, dispesie, diffoili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Rardin, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacia.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La guerra per l'11 settembre Roma 19 — Mercatelli manda alla Tribuna che al campo di ras Mangascià si afferma aver Menelik promesso di muovere contro gli italiani l'11 settembre.

Intanto Menelik ha fatto un accage per deviare tutte le carovane da Massaua e dirigerle a Gibuti.

Intanto Menelik ha fatto un accage per deviare tutte le carovane da Massaua e dirigerle a Gibuti.

BIBLIOTECA

Un frammento di storia edile milanese.

È stata pubblicata in questi giorni una curiosa monografia, che riguarda un antico albergo milanese, l'Hotel Rebecchino, uno dei ritrovi più eleganti, preferito dall'aristocrazia, dagli artisti, dal mondo politico e industriale. Come è noto, esso sorge sull'area stessa dell'antico monastero di S. Margherita divenuto poi carcere politico ai tempi del dominio austriaco.

Questa pubblicazione è dovuta a un caso fortunato: uno studioso di cose storiche, attendendo a ricerche sulle trasformazioni edilizie più notevoli del secolo scorso in Milano, trovò notizie e documenti intorno a quel monastero.

Scelte ordinate le principali, pubblicò un opuscolo che offrì in dono all'attuale proprietario del Rebecchino, e del quale chiunque può chiederle copia, senza spesa.

Ci è parso rispondente alla curiosità dei moltissimi specie stranieri che visitando Milano, assediando di domande il proprietario dell'albergo Rebecchino per avere siffatte indicazioni ora raccolte nell'elegante opuscolo.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 19 agosto.

Pramtando che il lunedì, specie in quest'epoca, è giornata che non può dare una norma sicura del mercato sete, perché molti interessati o sono assenti o ritornano in città solo dopo mezzogiorno, diremo che l'andamento d'oggi non portò alcuna variazione.

Esistono sempre richieste abbastanza consistenti da parte del consumo europeo riguardanti greggie e lavorati in titolo fino, ma con esito non proporzionato alle trattative, sia perché diversi titoli mancano quasi totalmente, sia anche per la sostenutezza di prezzo in cui sono tenuti dai detentori. Come anche continuano i bisogni locali per filatoio ed affari in greggiatte vecchie se ne fanno ogni giorno.

Il complesso del mercato dunque è buono, la situazione d'esso lascia scorgere ogni giorno un intero regolare ed i corsi, qualunque qualità essi riguardino, hanno tendenza all'aumento.

(Dal Sole.)

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni).

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Mantu; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baltan.

Bollettino della Borsa

UDINE, 20 agosto 1895.

Table with 3 columns: Item (Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, etc.), 19 ago., 20 ago.

Antonio Anzani gerente responsabile



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Sretincich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via Poscolle, 5 - Udine

CENA FATALE!

Partropp al toche apoa Dopo una buona case Di coperta la pane D'un bon dolor di ghav: La boche e' da la patine, Il stomi al mint brusor, L'è ars il giudior, E' son franzas i us. L'è de l'ostario gastrico Ch'è fas ruta la vita E al toche di finle Cul ghiò un bon purgant... — Ch'èit invece evola Un got de Auzero Gioie (?) E date cheste storie E finit l'un lamp!

(*) del farmacista L. Sandri di Fagnana.



Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria

A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA

in guardia dalle imitazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale « Il Friuli ».

GRANDE DEPOSITO MOBILI

L'antica Ditta Gerolamo Zaccu pregiati avvisare la sua

numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri

Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti

in una casa.

Camera da letto. da L. 150 a L. 2000

Camera da ricevimento federate

in Stoffa Manilla. da * 120 a * 1200

Satotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni,

laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc.

Lavoratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza, e

riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate.

Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile.

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Deposito generale per l'Italia dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königshraun presso Rottisch

Fratelli Dorta - Udine.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10)

Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile -

Coke - Antracite - Legna da ardere.

Ufficio revisione tasse di trasporto

raccomandato dalla Camera di Commercio

di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-

San Daniele.

Rappresentanza e deposito dell'Acqua

di Gleichenberg - Johannsbuonan ».

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli ».

Udine - G. B. ASQUINI - Udine

SUBURBO POSCOLLE

Impianto l'Asilo Marco Volpe

Deposito Carboni di Fag-

gio, Fossile, Cok e Legna con

servizio franco a domicilio.

Deposito Calce viva di ottima

qualità ed a prezzo conveniente e ven-

dita in città presso il negoziante

in combustibili sig. Alessandro Smetz

via Aquileia n. 29 e rivenditori di R.

Privative signori Gaetano Buracchio via

Palladio num. 1, Gio Balla Tecco via

Manin, Angelo Costantini via Mercato-

vecchio, Pietro Charubini Piazza Gar-

ibaldi, Isidoro Filippini via Poscolle n.

21 e Giulia Cei Piazza dei Grani n. 3 o 4.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il

più sano fra tutti i surrogati

di caffè, vendesi presso tutte le

drogherie e negozi in coloniali.

Deposito generale per la provin-

cia e città presso la ditta

Fratelli Dorta.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e
fluente è degna corona
della bellezza.



La barba ed i capelli
aggiungono all'uomo a-
spetto di bellezza, di
forza e di sano.

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed intersamente composto di sostanze tonico vegetali. È d'instabile bontà. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. per i vostri figli durante l'adolescenza e fatele sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. e così eviteranno il pericolo della evolutiva caduta di essi o di vederli imbianchire.

Si vende in fiale (flacon) da lire 2 o 3.50, ed in bottiglie da litro a lire 8.50 la bottiglia. — Per le spedizioni per posta aggiungere cent. 50.

A Udine dai signori: Maso, Berico chinoghiero, Fratelli Petrozzi parrucchieri, Minisini Francesco droghiere e Fabris Angelo farmacista. — A Maniago da Borange Silvio farmacista. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi Eugenio e dai Fratelli Loris. — A Tolmezzo da Chiassi farmacista. — A Gemona da Luigi Billiani, farmacista. — A Pontebba da Aristodemo Cattoli, negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORDENONE	DA PORDENONE A UDINE
M. 2.15	O. 5.25	O. 5.55	O. 5.55
O. 4.50	O. 9.10	O. 8.25	O. 10.15
M. 7.05	O. 10.14	O. 10.55	O. 12.24
D. 11.25	O. 14.15	D. 14.20	O. 15.55
O. 13.20	O. 18.30	M. 15.15	O. 18.40
O. 17.50	O. 22.45	M. 17.31	O. 21.40
D. 20.15	O. 23.05	O. 22.20	O. 23.55

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 5.55	O. 9.05	O. 5.55	O. 9.05
D. 7.55	O. 10.55	D. 7.55	O. 10.55
O. 10.40	O. 14.30	O. 10.40	O. 14.30
D. 17.05	O. 18.55	D. 17.05	O. 18.55
O. 17.55	O. 20.50	O. 17.55	O. 20.50

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE	DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.57	O. 9.57	M. 8.52	O. 9.07
M. 13.15	O. 15.45	O. 15.22	O. 15.37
O. 17.25	O. 19.38	M. 17.14	O. 19.27

Coinvolenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 18.15.

DA CASARSA A SUTLIME	DA SUTLIME A CASARSA	DA UDINE A CASARSA	DA CASARSA A UDINE
O. 8.20	O. 10.15	O. 7.55	O. 8.45
M. 14.45	O. 15.35	M. 19.10	O. 19.55
O. 19.15	O. 20.05	O. 17.55	O. 18.45

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.10	O. 8.41	O. 7.10	O. 7.59
M. 9.10	O. 9.41	M. 9.55	O. 10.26
M. 11.30	O. 12.01	M. 12.29	O. 12.54
O. 15.40	O. 16.07	O. 16.49	O. 17.16
M. 19.44	O. 20.12	O. 20.50	O. 21.53

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.55	O. 7.30	O. 8.25	O. 11.07
O. 8.01	O. 11.18	O. 9.00	O. 12.55
M. 15.42	O. 19.38	O. 15.40	O. 19.55
O. 17.30	O. 20.17	M. 17.45	O. 18.30

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.00	O. 9.47	O. 8.45	R. A. 8.33
R. A. 11.20	O. 13.10	O. 11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	O. 16.48	O. 13.50	R. A. 15.25
R. A. 18.00	O. 19.52	O. 16.10	S. T. 19.55

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15.

Presentiamo questo preparato del nostro laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendo ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adottato, ed una altissima vendita in Europa ed in America. Accreditata la vendita dal Consiglio Superiore di Sanità.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Olistoantidoto disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela quella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un processo speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente col VERDERAME, VELINO colorito per la sua azione corrosiva, e questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guarigione è pronta. Giova nei dolori renali da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento d'utero, ecc. Sareo a lenire i dolori da artrite cronica, la gotta; risolve la colicosa, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente nei calli.

Costa lire 10.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.20 la scheda, franca a domicilio.

Venditori: in Udine, Fabris Angelo, G. Comelli, L. Biastoli, Farmacia alla Sirena e Filippazzi Girolamo; Gorizia, Farmacia C. Zucchi, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvich; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Sintoni; Venezia, Bogor; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Pradim; Jacchi F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala, N. 8, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e comp., via Sala, N. 16; Roma, via Prate, N. 93, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche col forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riccinalina
Vera arricciatrice
insuperabile
del capelli
preparata dai
Fr. RIZZI - Firenze



Bagnando prima i capelli colla Riccinalina, ed arricciandoli poi sugli appositi arricciatori speciali in cui si ottiene una sciolta si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto
dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

VERNICE

ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità, si può lucidare il proprio metallo. — Vendesi presso l'Amministrazione del *«Friuli»* al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pacifong, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 25 presso l'Ufficio Annunci del Giornale *IL FRIULI*, Udine Via della Prefettura dum 6.

Brunitore istantaneo

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Le migliori tinture del mondo

ricognoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 8.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia
Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè è più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima, dell'operazione, conservandone la loro lucidzza naturale.
Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli, e ne evita la caduta. Tingo in biondo castagno e nero perfetto.
Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale *«IL FRIULI»*, Via Prefettura N. 6.

VOLETE DIGERIRVI?

Guardarsi dai calori estivi

faccendo la cura del Ferro China Bisleri liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — È il preferito del ricostituente anche economicamente perchè bastano 6 bottiglie per sentirne i maggiori effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.

VOLETE LA SALUTE?

L'Acqua di Nocera Umbra

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alcalina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. Ecco il motivo del suo titolo di Regina delle Acque da tavola.

FERRO CHINA BISLERI
MILANO